

## Carte del mondo

<b>CARATTERISTICHE del LABORATORIO</b>	
<b>Concetti principali</b>	<p>La rappresentazione cartografica del pianeta fornisce informazioni sulla mentalità della cultura che la elabora; dalla comparazione di 12 mappe provenienti da diversi luoghi e tempi (dal VII a.C. al XXI secolo) si ricava dunque una storia della geografia.</p> <p>L'organizzazione simulata di una mostra dovrà esporre al pubblico le idee formulate durante l'analisi delle rappresentazioni.</p>
<b>Descrizione sintetica</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Dove e quando: gli studenti abbinano ciascuna rappresentazione cartografica ad uno spazio-tempo dato (30m)</li> <li>● Cronologia comparata: gli studenti verificano gli abbinamenti proposti; analizzano ciascuna carta con l'aiuto dell'insegnante e discutono sui risultati ottenuti (60m)</li> <li>● Didattica del prodotto: gli studenti elaborano un progetto espositivo per comunicare al grande pubblico i risultati dell'analisi condotta, allestendo 4 sale tematiche (90m)</li> </ul>
<b>Durata / partecipanti</b>	3-4 h. / Lavoro per 4 gruppi costituiti da 5-6 alunni ciascuno.
<b>Prerequisiti *</b>	Conoscenze geografiche di base (punti cardinali, continenti, elementi geografici principali)
<b>Materiali</b>	<p>Riproduzioni a colori delle carte geografiche e tabella di analisi (fornite dal docente)</p> <p>4 Fogli di cartoncino 100x140cm</p> <p>(l'intero laboratorio si può condurre in aula informatica mediante l'uso di files e semplici software di elaborazione di testo)</p>
<b>Finalità generali</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Collaborare tra pari per il raggiungimento di un risultato;</li> <li>• Sviluppare capacità critiche;</li> <li>• Costruire un prodotto culturale;</li> </ul>
<b>Obiettivi formativi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Analizzare una rappresentazione cartografica;</li> <li>• Conoscere la storia della geografia;</li> <li>• Utilizzare il linguaggio specifico della cartografia;</li> <li>• Capacità di rilevare somiglianze e differenze in documenti storici;</li> <li>• Comunicare le conoscenze acquisite.</li> </ul>
<b>Bibliografia</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Jerry Brotton</b>, <i>La storia del mondo in dodici mappe</i>, Feltrinelli 2017 (ed. orig. 2012).</li> <li>• <b>Timothy Brook</b>, <i>La mappa della Cina del signor Selden</i>, Einaudi 2016 (ed. orig. 2013).</li> <li>• <b>Michael Swift</b>, <i>Carte del mondo</i>, Priuli &amp; Verlucca 2015 (ed. orig. 2006).</li> <li>• <b>Antonio Brusa</b>, <i>L'Atlante delle Storie</i>, Palumbo 2010.</li> <li>• <b>Antonio Brusa</b>, <i>Histoire-récit, histoire-image: les déplacements de la rhétorique. Les cartes et les mythes fondateurs</i>, in "Internationale Schulbuchforschung", vol. 19, 4, 1997, pp. 309-412.</li> <li>• <b>Simon Garfield</b>, <i>Sulle mappe. Il mondo come lo disegniamo</i>, Ponte alle Grazie 2016 (ed. orig. 2012).</li> <li>• <b>Adriana Querzé</b>, <i>Di-segni di terra</i>, Memo 2004.</li> <li>• <b>Gianpaolo Fissore, Chiara Ottaviano</b>, <i>Disegni del mondo. Comunicazioni e frontiere</i>, La Nuova Italia 1994.</li> </ul>

\* il laboratorio può essere svolto in modalità CLIL (lingua inglese)